

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: INDIVIDUAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI:

Frazione Umido C.E.R 20.01.08
- Sfalci di Potatura C.E.R 20.02.01*

Premessa:

Il presente Capitolato è indetto ai sensi dell'articolo 178 del D.lgs. 03/04/2006, n°152 e s.m.i..

Il servizio in esso disciplinato è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e, quindi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta alla normativa di cui all'art.196 comma 1 lettere *a e b* del suddetto Decreto e, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge, immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

In caso di sciopero, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge (legge n.146 e s.m.i. del 15/06/1990) e le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili.

L'aggiudicatario dovrà assicurare un regolare adempimento del servizio , anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio e/o ferie.

Articolo 1 – Servizio in appalto

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di smaltimento e/o recupero della frazione organica derivante dalla raccolta dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, contrassegnati con codice C.E.R. 20.01.08 e della frazione biodegradabile prodotta da potatura di parchi e giardini, contrassegnati con codice C.E.R. 20.02.01, entrambi raccolti sull'intero territorio comunale di San Vitaliano, con una cadenza di tre giorni a settimana.

I rifiuti oggetto del servizio, di cui al presente appalto, sono tutti quelli umidi e/o organici provenienti da abitazioni private, mense, ristoranti, bar, rivendite di prodotti ortofrutticoli, fiorai e da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad esclusione delle attività previste nel Regolamento 1774/2002/CE, articolo 12, comma 6, aventi diversa modalità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale (macellerie e pescherie) e da attività di sfalci e potature di parchi e giardini. Il conferimento avverrà con mezzi di proprietà della Ditta affidataria del servizio di Igiene Urbana mediante propri addetti.

Il quantitativo del rifiuto è stimato in circa:

- 750 tonnellate per anno (codice CER 20.01.08)
- 50 tonnellate per anno (codice CER 20.02.01)

Tali quantitativi sono stimati e non vincolanti, ed in caso di mancato raggiungimento del quantitativo minimo previsto, l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Resta stabilito che, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. a) del D.lgs 50/2016, nel corso dell'esecuzione del servizio, possano verificarsi modifiche ai predetti quantitativi, in virtù dell'aumento di produzione del rifiuto organico, dovuto all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, o di altre cause al momento non preventivabili.

Dette modifiche dovranno essere autorizzate dal Committente, una volta accertatene le cause.

L'aumento dei quantitativi, fino al triplo di quanto previsto al momento, che non modifica la natura generale del contratto, sarà contabilizzato applicando il prezzo offerto in base di gara.

Detto aumento potrà verificarsi anche solo limitatamente a taluni periodi temporali.

Articolo 2 – Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito CSA), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende.

- "Impresa", oppure "Appaltatore", oppure "Ditta" appaltatrice: la persona fisica o giuridica alla quale i committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa;
- "Committente", oppure "Comune", oppure "Amministrazione": il Comune di San Vitaliano, con sede in San Vitaliano alla piazza L. Da Vinci n. 1.
- Rappresentante dell'Impresa: la persona debitamente indicata dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento del servizio ed i rapporti con il Committente e/o con chi da esso incaricato.
- Referente Aziendale: il responsabile del Servizio Ecologia Comunale o altro dipendente nominato dal Committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.

Articolo 3 – Durata dell'appalto

Il contratto di appalto ha una durata prevista di mesi diciotto (18) a decorrere dal 1° Luglio 2018 al 31 Dicembre 2019.

Ai sensi dell'articolo 44 della Legge 23/12/1994, n°724, "È vietato il rinnovo tacito dei contratti".

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla ditta, il Committente potrà applicare le penali di cui al successivo articolo 22, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto così come definito nell'articolo 26.

Allo scadere della durata è prevista la possibilità di proroga, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016. Si precisa che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Articolo 4 – Ammontare dell'appalto

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (18 mesi) è pari a € 185.625,00 di cui:

€ 180.000,00 per conferimento frazione organica

€ 5.625,00 per conferimento frazione (sfalci e potature)

Totale : € 185.625,00 (oltre IVA al 10% che sarà pari ad € 18.625,00)

L'importo sopra indicato è calcolato, come specificato, sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

L'importo del contratto sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta;

Il prezzo a base di gara è di:

0,160 €/ kg, ovvero 160,00 €/ton., oltre IVA al 10% (C.E.R. 20.01.08);

0,075 €/ kg, ovvero 75,00 €/ton., oltre IVA al 10% (C.E.R. 20.02.01).

In ordine a possibili rischi da interferenze, sarà cura dei gestori attuali degli impianti, ove avverrà il carico, predisporre, in conformità al proprio D.U.V.R.I., quanto necessario per lo svolgimento in piena sicurezza del servizio. Non esistono, pertanto, oneri da rischi da interferenze o di altra natura per l'affidatario, conseguentemente, non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo effettivo deriverà dalla contabilità dei quantitativi trasportati e conferiti all'impianto.

Articolo 5 - Ambito territoriale e quantità previste.

Popolazione residente anno 2016: abitanti 6500.

Estensione territorio comunale: kmq 5.

Estensione delle strade comunali: Kml 27,40.

a. rifiuti organici prodotti da cucine e mense previsti contrassegnati con codice:

- C.E.R. 20.01.08: ~ 750 ton/anno;

- b. rifiuti derivanti da potature di parchi e giardini previsti contrassegnati con codice:
- C.E.R. 20.02.01: ~ 50 ton/anno.

Articolo 6 – Condizioni generali

Il Comune di San Vitaliano ha redatto il presente Capitolato per l'appalto: "INDIVIDUAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI".

Il servizio di smaltimento e/o trasformazione della frazione organica dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, di cui al presente capitolato, dovrà essere sempre garantito, salvo oggettive ed imprevedibili cause di forza maggiore.

Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalle disposizioni in materia, dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n°152 s.m.i, dal Decreto Legislativo 18/04/2016, n°50, e con quant'altro occorrente per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, nonché di tutte le autorizzazioni necessarie.

Articolo 7 - Gestione/svolgimento del servizio e pesatura/conferimento dei rifiuti.

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative e le procedure minimali per lo svolgimento del servizio indicato all'articolo 1.

a) I giorni di raccolta sul territorio comunale di San Vitaliano sono il lunedì – mercoledì – venerdì di tutte le settimane dell'anno. Qualora uno o più dei giorni previsti e sopra indicati, ricada in giorno festivo e/o vi sia stata impossibilità alla raccolta dei rifiuti ed esecuzione del servizio, sarà compito della ditta appaltatrice provvedere alla ricezione e smaltimento delle quantità di rifiuto eventualmente accumulate e conferite.

b) L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore o che potrebbero venire emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificamente quelle riguardanti tutela ambientale e sicurezza del lavoro e comunque correlate al servizio oggetto dell'appalto. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente specifica tecnica, particolare riguardo è da destinarsi:

- alle norme ambientali di cui al D.lgs n.152/2006,
- alle norme di sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs n.81/2006,
- alle norme in materia di pubblici appalti, di cui al D.lgs n.50/2016, nonché relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate ed emanande.

c) Il conferimento all'impianto dovrà essere assicurato tutti i giorni, dal lunedì al sabato, quindi compresi i giorni festivi infrasettimanali su richiesta del Committente a pena di risoluzione del contratto e comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

d) Il trasporto alla sede dell'impianto autorizzato, nel raggio di 30 Km dal Comune di San Vitaliano, e comunque, nell'ambito della Regione Campania effettuato con modalità, cura e spese del gestore di cui all'articolo 1.

e) Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (formulario di identificazione rifiuto - F.I.R), secondo le possibilità previste dall'art. 2, comma 1, del D.M. Ambiente 1 aprile 1998, n. 145. Dal predetto documento nome ed indirizzo del destinatario.

- data e percorso dell'instradamento;
- impianto di destinazione;
- origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- di identificazione dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

f) In mancanza del documento di cui al precedente p.to e), la ditta Appaltatrice è tenuta a non accettare il conferimento.

g) L'Impresa Aggiudicatrice che effettua il servizio di smaltimento/recupero o trasformazione dei rifiuti cui al presente capitolato è tenuta ad uniformarsi ed osservare, in merito alle operazioni di pesatura quanto appresso specificato:

- I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia. I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto. Il costo della pesatura è a carico della ditta aggiudicataria. In ogni caso di impossibilità, esigenze particolari e/o ai fini delle norme sulla tracciabilità dei rifiuti, il Committente e l'Impresa aggiudicatrice concorderanno tra loro le modalità di pesatura più opportune. In tal caso gli impianti per la pesatura dovranno essere autorizzati dal committente.

h) Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo bolle di pesature effettuate secondo le modalità sopra riportate e/o emesse da impianti preventivamente autorizzati.

Articolo 8 – Orario di conferimento

Gli orari di conferimento dovranno essere concordati tra il Settore Ambiente ed Ecologia del Comune di San Vitaliano e la Ditta appaltatrice, ovvero, tra il gestore affidatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del comune di San Vitaliano e la Ditta appaltatrice di cui al presente capitolato, previo nulla osta ed accettazione del Committente.

In ogni caso o per specifiche esigenze, il Comune di San Vitaliano, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dello stesso. Le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune alla ditta appaltatrice con preavviso di sette (7) giorni solari.

Articolo 9 – Consegna dei Servizi

La consegna dei servizi di cui all'articolo 1 da parte del Comune di San Vitaliano avverrà, dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza "de jure et de facto" dell'appalto; saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune di San Vitaliano in conseguenza del ritardo dell'inizio dei servizi e gli eventuali altri oneri derivanti.

Articolo 10 – Requisiti degli impianti di destinazione

Il servizio oggetto dell'appalto è relativo allo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 1, mediante l'utilizzo di metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Pertanto l'/gli impianto/i di destinazione finale deve/ono essere provvisto/i delle apposite autorizzazioni (conformemente alla normativa cogente), per il trattamento dei rifiuti organici che comprendano i codici CER: 20.01.08 e 20.02.01).

Il partecipante alla gara potrà individuare più siti di trattamento (possibilità che non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente); gli stessi dovranno avere potenzialità sufficiente all'accettazione del quantitativo massimo possibile annuale di conferimento.

Nel caso di modifica del sito di destinazione, la gestione della logistica, verso lo stesso, richiederà l'applicazione della seguente iter procedurale:

la preventiva comunicazione (entro le 48h antecedenti al trasporto) da parte della Ditta appaltatrice all'Ente Comunale e/o alla Ditta affidataria del servizio di trasporto

il deposito, per ogni sito individuato, delle autorizzazioni previste con validità per il periodo dell'appalto; per gli eventuali rinnovi, ricadenti in tale periodo, resta a carico ed onere della Ditta aggiudicatrice della gara, l'aggiornamento della documentazione, pena sanzioni di cui all'articolo 22 e risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di effettuare, in ogni tempo durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto o negli impianti indicati dalla ditta appaltatrice.

Articolo 11 – Conformità del rifiuto.

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica e chimica per frazione organica umida. Sia il Committente che la ditta appaltatrice possono eseguire in qualsiasi momento, ognuno a suo insindacabile giudizio ed a sue spese, le suddette analisi. Se è concordate tra le parti, i costi derivanti, saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore. In caso contrario saranno a carico del soggetto che le dispone.

L'analisi dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione (committente), per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo pec e/o fax l'orario di esecuzione, in modo da consentire ad un tecnico/referente dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica e chimica, risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 15 (quindici) punti, ad ogni punto eccedente la soglia fissata (15%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, da effettuarsi entro tre giorni, un incremento del costo del servizio pari all'1% del prezzo dettato nell'articoli 4 e 14, del presente CSA, al netto del ribasso d'asta, per ogni tonnellata di rifiuto organico.

In assenza di nuova analisi entro i predetti tre giorni, dal giorno successivo, il rifiuto conferito si intende conforme e con frazioni estranee in quantità percentuale inferiori di 15 (quindici) punti .

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 15% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Non sono da considerarsi frazione estranea, ai fini della percentuale di cui sopra, i sacchetti/buste contenenti i rifiuti conferiti.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Articolo 12 – Procedura di gara e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura aperta prevista dagli articoli n° 59 e 60 del D.lgs 50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 dello stesso Decreto legislativo n°50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 13 – Stipulazione del contratto e relative spese

Ai sensi dell'art.32 del D. lgs. n. 50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli ed espletate le formalità, si procederà ad aggiudicare direttamente il servizio.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art.32 del D.lgs. n.50/2016 che ammette appunto l'esecuzione d'urgenza solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. L'aggiudicatario, in tale ipotesi, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. Nel caso

di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi svolti. Tutte le spese di contratto scritturazione, registrazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria, come *spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali*, secondo le modalità di cui all'articolo del D. lgs. n.50/2016, sono a carico dell'aggiudicatario.

Le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi del comma 11 art.216 del D.lgs n.50/2016. In aggiunta a verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71 co.2 DPR 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Articolo 14 – Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Il valore presunto dell'appalto a base d'asta ammonta a 185.625,50 €, oltre I.V.A. al 10%.

Tale valore presunto è stato calcolato sulla base della produzione approssimata di rifiuti organici, derivanti da cucine e mense sia da parchi e giardini, e comprende i costi di conferimento, smaltimento e recupero presso idoneo impianto autorizzato nel raggio di 30 Km dal Comune di San Vitaliano, e comunque nell'ambito della Regione Campania.

In particolare tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione del servizio in questione, degli oneri e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro pretendere. Esso tiene conto infatti della media degli importi unitari, attuali e vigenti, dovuti per singola tonnellata di rifiuto della frazione organica conferita/smaltita presso un idoneo impianto, tasse comprese. Si riporta di seguito la stima a base d'asta del corrispettivo economico desunto e dovuto per singola tonnellata senza null'altro a pretendere:

Tipologia di rifiuto	C.E.R.	Costo
Rifiuti provenienti da cucine e mense*	20.01.08	€ 160,00 oltre IVA
Rifiuti provenienti da parchi e giardini	20.02.01	€ 75,00 oltre IVA

Tale corrispettivo sarà utilizzato quale prezzo a base d'asta e non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale del Committente.

I corrispettivi dell'appalto per la gestione e l'espletamento del servizio contenuto nel presente capitolato sono determinati sulla base dei quantitativi di rifiuti effettivamente smaltiti e saranno corrisposti in rate mensili posticipate, al prezzo offerto per singola tonnellata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

Tale prezzo non potrà essere superiore al corrispettivo a base di gara contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.). I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte della Ditta appaltatrice, dei formulari di identificazione del rifiuto attestanti l'avvenuto smaltimento della frazione organica.

I pagamenti delle fatture sono fissati a 30 giorni dalla data della fattura presentata alla fine del mese, mediante bonifico bancario. Nella fattura dovrà essere specificato il consuntivo del lavoro mensile svolto, ossia le date, il codice, la quantità dei rifiuti trattati e il numero del documento di identificazione del rifiuto.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura di tali riferimenti e/o della omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata e/o al mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della documentazione necessaria e di avvenuta prestazione.

Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo le bolle di pesature emesse da impianti preventivamente autorizzati (corredati di certificati di taratura come da prescritto da legge cogente) e relativi F.I.R.

La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto e sui conferimenti.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione, anche momentanea del Servizio, salvo in riconoscimento degli interessi, come per legge.

Ai sensi del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 27/02/2007, n°3, recante la "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi ai contratti in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia o all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazione a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. la ditta affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane spa, dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto con la stazione appaltante;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto dell'affidamento, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), di risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la Prefettura territorialmente competente;
- e) inoltre è a conoscenza che, al fine di verificare l'applicazione della norma, la stazione appaltante potrà richiedere al contraente copia dei contratti di cui alla precedente lettera c); la ditta si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

Articolo 15 – Anticipazioni

All'Impresa non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Articolo 16 – Revisione prezzi

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto in sede di gara.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Articolo 17 – Comunicazioni dati

È fatto obbligo alla Impresa aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione Comunale, o ad altro soggetto da questa indicato, a mezzo posta elettronica certificata e/o fax, all'indirizzo pec e/o numero che sarà all'uopo comunicato, quanto di seguito indicato:

- a) Documento di identificazione dei rifiuti relativo al trasporto effettuato.
- b) Il riepilogo dei rifiuti avviati allo smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica a Enti competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata (freq. Mensile e a richiesta del Committente)

Articolo 18 – Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice-Sicurezza sul lavoro.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Aggiudicatario con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, nonché mediante organizzazione complessiva, integralmente a proprio rischio e spesa e nel rispetto delle vigenti norme di legge.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare e ad applicare (ove del caso: far osservare e far applicare integralmente al proprio personale (ove del caso: personale di terzi a qualunque titolo cooperanti all'attività) tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare e ad applicare (ove del caso: far osservare e far applicare integralmente al proprio personale (ove del caso: personale di terzi a qualunque titolo cooperanti all'attività) tutte le norme di sicurezza. Il servizio affidato, inoltre, deve essere svolto nel rispetto dei seguenti oneri ed obblighi: è vietato l'utilizzo di operatori non formati e/o non informati sui rischi esistenti sul luogo di lavoro e sulle relative esigenze di sorveglianza sanitaria, non sottoposti a tale sorveglianza, ovvero sprovvisti dei necessari D.P.I. e del relativo addestramento all'uso; in caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, il Committente potrà risolvere il contratto detraendo le somme dovute nel periodo in cui è verificata la violazione.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del Decreto Legislativo n°81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal Decreto Legislativo n°81/2008 s.m.i e redigere il prescritto D.V.R, conservandolo e aggiornandolo, mettendone copia a disposizione del Comune.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti e da garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di prendere atto del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Comune di San Vitaliano con la Prefettura di Napoli in data 8 ottobre 2007 s.m.i., il cui testo, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è pubblicato e/o prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it.

È fatto altresì obbligo all'impresa appaltatrice di uniformarsi ad esso seguendo e applicando tutti i dettami in esso previsti, osservando ed accettando incondizionatamente, fin dal momento della partecipazione alla gara, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- Osservare le modalità del servizio come descritte nel presente Capitolato;
- Segnalare ad horas al Committente, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;
- Provvedere a propria cura e spesa, allo smaltimento finale dei residui non smaltibili/recuperabili;

Al termine dell'appalto, l'Impresa appaltatrice dovrà rendere al Comune di San Vitaliano apposita certificazione circa il quantitativo dei rifiuti organici smaltiti e recuperati, come ex ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza Rifiuti in Campania n° 27/2004.

In caso di costituzione di A.T.I. (o di consorzio di imprese, ai sensi dell'articolo 2602 del Codice Civile), gli obblighi e le responsabilità del presente articolo e capitolato, sono assunti anche dalle Mandanti o Consorziare.

Articolo 19 – Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al/dal Committente per lo svolgimento del servizio.

Articolo 20 – Osservanza del Capitolato, leggi, norme e regolamenti.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i.

È soggetto, inoltre, alla osservanza delle Norme in materia di sicurezza previste nel D.lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelle in materia ambientale contenute nel D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni. La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

Articolo 21 – Verifiche e Garanzie

GARANZIA PROVVISORIA: secondo l'art.93 del D. lgs n.50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La stazione appaltante prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia e dell'eventuale rinnovo sono soggette alle riduzioni secondo i casi e le modalità previste dal comma 8 dell'art.93 del D. lgs n.50/2016. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma1, tempestivamente e comunque entro un termine

non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine efficacia della garanzia.

GARANZIA DEFINITIVA: Ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'impo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei mc programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso : superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazion finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regola esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione del garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La stazione appaltant ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per l inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e de regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunqu presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi e può incamerar la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienz derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulli tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

Articolo 22 – Penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente CSA, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro e non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione pecuniaria:

- da un min. di Euro cento/00 (€ 100,00) ad un max. di Euro Mille/00 (€ 1.000,00), che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

In particolare, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, si applicheranno penalità per la/e inadempienza/e di cui al presente capitolato e per quelle riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

Categoria	Inadempienza	Importo
Esecuzione del servizio	Impedimento/Mancata esecuzione del servizio	€ 1.000,00 per ogni singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del	€ 500,00 per ogni singola contestazione

	Committente	
Rapporti	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile	€ 100,00 per ogni singola contestazione
Altre inadempienze	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 200,00 per ogni singola inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Settore Ambiente ed Ecologia procederà all'applicazione della penale. Le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Settore Ambiente ed Ecologia deputato alla vigilanza ed al controllo. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno. In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa affidataria del servizio, regolarmente diffidata, non ottempererà agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà del Committente far eseguire il servizio ad altra ditta addebitando all'Impresa inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dalla ricezione della contestazione inviata a mezzo PEC / raccomandata A.R..

Qualora si verificano più di cinque inadempienze contestate in un mese, il Comune di San Vitaliano, Settore Ambiente ed Ecologia, si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, anche ricorrendo al secondo classificato, in danno della ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al relativo bando di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 23 – Cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 1260, comma 2, del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

Articolo 24 – Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Articolo 25 – subappalto

Ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/2016 i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo. In riferimento alle modifiche, nonché alle varianti del servizio contrattualizzato valgono le previsioni di cui all'art. 106 del D.lgs. n.50/2016.

Articolo 26 – Risoluzione del contratto Fatte salve le ipotesi di sospensione disciplinate dall'art.107 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, nei casi e secondo le modalità previste dall'art.108 del Codice dei contratti. Resta valido quanto contenuto all'art.22.

Articolo 27 - Recesso contrattuale Ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la

stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

Articolo 28 – Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 29 – Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti, che saranno applicati al netto del ribasso d'asta.

Articolo 30 – Domicilio e recapito dell'Impresa

L'impresa, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, e legge domicilio legale presso il recapito fissato offerta.

L'Impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto telefono, di fax e di posta elettronica.

L'Impresa dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Committente e/o il Referente Aziendale.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo dei soggetti incaricati per l'espletamento delle seguenti funzioni:

- a) un responsabile tecnico;
- b) un vice responsabile tecnico;
- c) un responsabile amministrativo per tutti gli aspetti di gestione amministrativa e legale del contratto.

Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente Aziendale. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente Aziendale.

Articolo 31 – Foro competente

È esclusa ogni forma di arbitrato.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per tutte le controversie derivanti dal presente appalto la competenza sarà demandata, per la giurisdizione civile al Foro di Nola e per la giurisdizione amministrativa al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Articolo 32 – Riferimento alla legge Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Articolo 33 – Ufficio Competente L'Ufficio competente per la gestione del servizio è l'Ufficio Ecologia. Il Responsabile del Procedimento è il dr. **Ciro Cirillo** (Tel. 0818445521)

Articolo 34 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di San Vitaliano per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal medesimo D.lgs. n. 196/2003. Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente bando in base alla vigente normativa hanno, per i soggetti che intendono

partecipare al concorso, natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- a) Al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- b) Alla Commissione di gara;
- c) A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Cirillo Ciro



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Vitaliano li 28-04-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosue

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.-

San Vitaliano,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Amato/Mattia)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, è sta affissa all'albo pretorio comunale dal e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.- N. albo

Dalla Residenza Municipale,

IL MESSO COMUNALE
(GIUSEPPE FRANCESCO)
IL MESSO COMUNALE
Giuseppe De'allo

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.-

Favorevole, per quanto di competenza. Assunti impegni di spesa n. 447-467 e 468/2018.
San Vitaliano, 03-05-2018

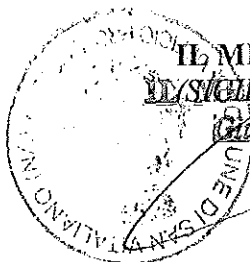


**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
(Amato M. Na)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, è sta affissa all'albo pretorio comunale dal _____ al _____ e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.- N. albo

Dalla Residenza Municipale,



IL MESSO COMUNALE
DI SAN VITO
(Giuseppe Carullo)



COMUNE DI SAN VITALIANO

PALMULA PRISTINUM NOMEN MEUM

PROVINCIA DI NAPOLI

SERVIZI FINANZIARI

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. **447/2018** del **20/04/2018** - NON ESECUTIVO "APP.CONF.
 FRAZ. ORGANICA CER 200108 - 200201 PERIODO 1/7/18-31/12/19 GC 59/18 E DT AA.
 "GG.74/18"

L'impegno di spesa numero 447/2018 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09031.03.127800 - Smaltimento rifiuti solidi urbani - Comp. 2018	68.062,50
<i>Resp. servizio</i>	CIRO CIRILLO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.005 - Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	
<i>CIG</i>	74711858E5 CUP	
<i>Capitolo</i>	09031.03.127800 - Smaltimento rifiuti solidi urbani - Comp. 2019	136.125,00
<i>Resp. servizio</i>	CIRO CIRILLO	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.005 - Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	
<i>CIG</i>	74711858E5 CUP	

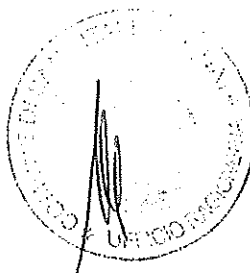
Totale: 204.187,50

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

Codifica 09031 a competenza 2018 al 20/04/2018		
Stanziamiento di bilancio		1.080.959,12 +
Impegni precedenti		820.612,28 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		260.346,84 =
Ammontare del presente impegno		68.062,50 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		192.284,34 =
 Codifica 09031 a competenza 2019 al 20/04/2018		
Stanziamiento di bilancio		1.080.959,12 +
Impegni precedenti		502.301,26 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno		578.657,86 =
Ammontare del presente impegno		136.125,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno		442.532,86 =

Responsabile dei Servizi Finanziari
 Rag. Mattia Amato

COMUNE DI SAN VITALIANO, li 03 maggio 2018





COMUNE DI SAN VITALIANO

PALMULA PRISTINUM NOMEN MEUM

PROVINCIA DI NAPOLI

SERVIZI FINANZIARI

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. **467/2018** del **03/05/2018** "CONTRIBUTO ANAC SU GARA RIFIUTI. DT AA.GG. N. 74/2018."

L'impegno di spesa numero 467/2018 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

<i>Capitolo</i>	09031.04.128100 - Contributo all'AVCP - Comp. 2018	Importo 225,00
<i>Resp. servizio</i>	CIRO CIRILLO	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.1.04.01.01.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONT Cod.Fisc. 97163520584	
Totale:		225,00

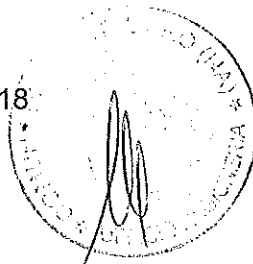
e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

Codifica 09031 a competenza 2018 al 03/05/2018

Stanziamiento di bilancio	1.080.959,12 +
Impegni precedenti	906.091,45 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	174.867,67 =
Ammontare del presente impegno	225,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	174.642,67 =

Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. *Matia Amato*

COMUNE DI SAN VITALIANO, li 03 maggio 2018:





COMUNE DI SAN VITALIANO

PALMULA PRISTINUM NOMEN MEUM

PROVINCIA DI NAPOLI

SERVIZI FINANZIARI

COPERTURA FINANZIARIA

ell'impegno di spesa n. 468/2018 del 03/05/2018 - NON ESECUTIVO "CONTRIBUZIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA SU GARA RIFIUTI. DT AA.GG. N. 74/2018."

l'impegno di spesa numero 468/2018 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09031.03.127900 - Spese per la CUC - Comp. 2018	3.396,94
<i>Resp. servizio</i>	CIRO CIRILLO	
<i>Stipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.003 - Quote di associazioni	
<i>Fornitore</i>	AGENZIA AREA NOLANA S.C.P.A Cod.Fisc. 04525451219 P.Iva	
<i>CIG</i>	04525451219	
	74711858E5	CUP

Totale: 3.396,94

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

Codifica 09031 a competenza 2018 al 03/05/2018

Stanziamiento di bilancio	1.080.959,12 +
Impegni precedenti	906.316,45 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	174.642,67 =
Ammontare del presente impegno	3.396,94 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	171.245,73 =

Responsabile dei Servizi Finanziari

Rag. Mattia Amato

COMUNE DI SAN VITALIANO, li 03 maggio 2018

